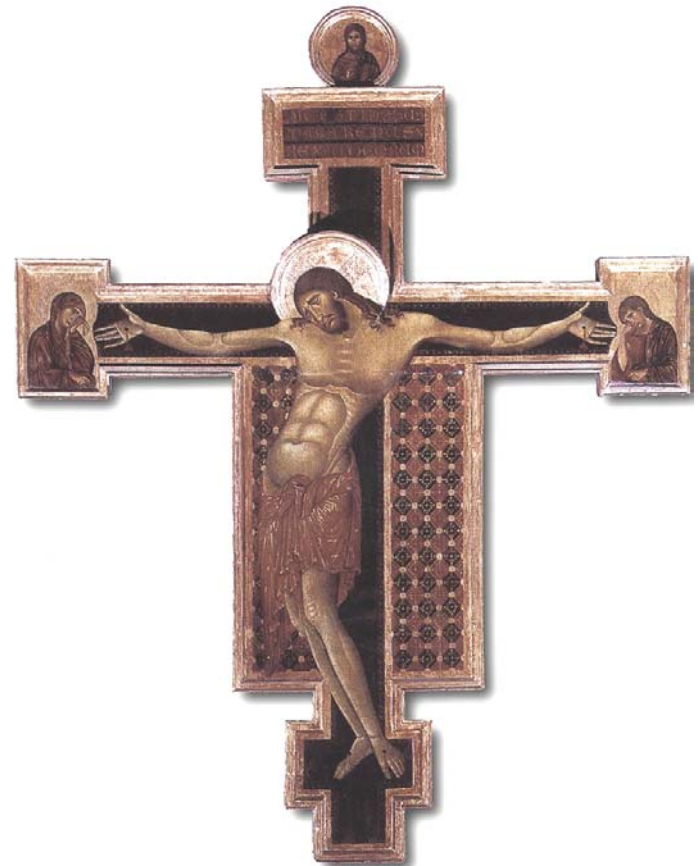


Santa Messa
per la Festa
di Santo Stefano protomartire



℞ Gloria tibi, Domine.

In principio erat Verbum et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in principio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil, quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hominum: et lux in tenebris lucet, et tenebræ eam non comprehenderunt. Fuit homo missus a Deo cui nomen erat Joannes. Hic venit in testimonium, ut testimonium perhiberet de lumine, ut omnes crederent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimonium perhiberet de lumine. Erat lux vera, quæ illuminat omnem hominem venientem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognovit. In propria venit, et sui eum non receperunt. Quotquot autem receperunt eum, dedit eis potestatem filios Dei fieri, his qui credunt in nomine ejus, qui non ex sanguinibus, neque ex voluntate carnis, neque ex voluntate viri, sed ex Deo nati sunt. (Genuflectit dicens) Et Verbum caro factum est, (et surgens prosequitur) et habitavit in nobis: et vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiæ et veritatis.

℞ Deo gratias.

℞ Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era in principio con Dio. Tutte le cose furono fatte per mezzo di lui, e senza di lui nulla fu fatto di ciò che esiste. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini; e la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non la compresero. Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. Questi venne a rendere testimonianza, per testimoniare la luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. Non era egli la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce. La luce vera, quella che illumina ogni uomo, stava per venire nel mondo. Egli era nel mondo, e il mondo per mezzo di lui fu fatto, e il mondo non lo riconobbe. Venne nella sua dimora e i suoi non lo hanno accolto. A quanti, però, lo hanno accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio; a quelli che credono nel suo nome, che non da sangue, né da volere della carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono nati. (Genuflette dicendo) E il Verbo s'è fatto carne, (si alza e prosegue) ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria che come Unigenito ha dal Padre, pieno di grazia e di verità.

℞ Siano rese grazie a Dio.

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.

Introibo ad altare Dei.
Ad Deum qui lætificat juventutem meam.

Ps. XLII, 1-5

℣ Judica me, Deus, et discerne causam meam de gente non sancta: ab homine iniquo et doloso erue me.

℞ Quia tu es, Deus, fortitudo mea: quare me repulisti, et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?

℣ Emitte lucem tuam et veritatem tuam: ipsa me deduxerunt et adduxerunt in montem sanctum tuum, et in tabernacula tua.

℞ Et introibo ad altare Dei: ad Deum qui lætificat juventutem meam.

℣ Confitebor tibi in cithara, Deus, Deus meus: quare tristis es, anima mea, et quare conturbas me?

℞ Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi: salutare vultus mei, et Deus meus.

℣ Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

℞ Sicut erat in principio, et nunc, et semper: et in sæcula sæculorum. Amen.

℣ Introibo ad altare Dei.

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. Amen.

Salirò all'altare di Dio.
A Dio, gioia della mia giovinezza.

Salmo 42, 1-5

℣ Fammi giustizia, o Dio; difendi la mia causa contro uomini senza pietà; liberami dall'uomo perfido e perverso.

℞ Poiché tu, o Dio, sei la mia forza: perché mi respingi, e dovrò andarmene in pianto, mentre il nemico mi affligge?

℣ Manda la tua luce e la tua verità: poiché esse mi guidano e mi conducono sul tuo monte santo, verso i tuoi tabernacoli.

℞ Salirò all'altare di Dio: a Dio, gioia della mia giovinezza.

℣ Canterò a te con l'arpa, o Dio, mio Dio: perché sei triste, anima mia, e perché in me gemi?

℞ Spera in Dio: poiché io Lo loderò ancora: Egli è la mia salvezza e il mio Dio.

℣ Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo.

℞ Come era nel principio, ora e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

℣ Salirò all'altare di Dio.

℞ Ad Deum qui lætificat juventutem meam.	℞ A Dio, gioia della mia giovinezza.
∿Adjutorium nostrum + in nomine Domini.	∿ Il nostro aiuto + è nel nome del Signore
℞ Qui fecit cælum et terram.	℞ Egli ha fatto cielo e terra.
∿ Confiteor Deo omnipotenti...	∿ Confesso a Dio onnipotente...
℞ Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducatur te ad vitam æternam.	℞ Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna
∿ Amen.	∿ Amen.
℞ Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos Apostolos Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.	℞ Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.
∿ Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducatur vos ad vitam æternam.	∿ Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.
℞ Amen.	℞ Amen.
∿ Indulgentiam+, absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.	∿ Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati.
℞ Amen.	℞ Amen.

POSTCOMMUNIO

Auxiliéntur nobis, Dòmine, sumpta mystèria: et intercedénte beato Stèphano Màrtyre tuo, sempitèrna protectióne confirment. Per Dominum.

Ci siano d'aiuto, Signore, i misteri ai quali abbiamo partecipato, e per intercessione del beato Stefano Martire tuo, ci procurino una sempiterna protezione. Per nostro Signore.

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus: ut natus hodie Salvator mundi, sicut divinæ nobis generationis est auctor; ita et immortalitatis sit ipse largitor: Qui tecum.

Fa', te ne preghiamo, o Dio, che il Salvatore del mondo, oggi nato, come è l'autore della nostra divina rigenerazione, così ci sia anche datore dell'immortalità. Egli che teco vive.

∿ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∿ Ite, Missa est.
℞ Deo gratias.

∿ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∿ Andate, la Messa è finita..
℞ Siano rese grazie a Dio.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.

Placeat tibi, sancta Trinitas, obsequium servitutis meæ: et præsta: ut sacrificium quod oculis tuæ majestatis indignus obtuli, tibi sit acceptabile, mihique, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Ti sia gradito, santa Trinità, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho offerto allo sguardo della tua maestà, sia a te accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Si volta a benedire il popolo.

∿ Benedicat vos omnipotens Deus: Pater, et Filius, + et Spiritus Sanctus.
℞ Amen.

∿ Vi benedica Dio onnipotente: Padre, e Figlio, + e Spirito Santo.
℞ Amen.

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

∿ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∿ Initium sancti Evangelii secundum Joannem.

∿ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∿ Inizio del santo Vangelo secondo Giovanni.

Sanguis Domini nostri Jesu Christi
custodiat animam meam in vitam
æternam. Amen.

∅ Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit
peccata mundi.
℞ (ter) Domine, non sum dignus, ut
intres sub tectum meum: sed tantum
dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi +
custodiat animam tuam in vitam
æternam. Amen.

Quod ore sumpsimus, Domine, pura
mente capiamus, et de munere
temporalis fiat nobis remedium
sempiternum.

Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et
Sanguis, quem potavi, adhæreat
visceribus meis: et præsta; ut in me non
remaneat scelerum macula, quem pura
et sancta refecerunt Sacramenta. Qui
vivas et regnas in sæcula sæculorum.
Amen.

COMMUNIO (*Act. 7, 56 et 59*)
Video cælos apertos, et Jesum stantem
a dextris virtutis Dei: Dòmine Jesu,
accipe spiritum meum, et ne stàtuas
illis hoc peccatum.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Oremus.

Poi si comunica col Calice dicendo:
Il Sangue di nostro Signore Gesù
Cristo custodisca la mia anima per la
vita eterna. Amen.

∅ Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che
prende su di sé i peccati del mondo.
℞ (per tre volte) O Signore, non sono
degnò che tu entri nella mia dimora:
ma di' soltanto una parola e l'anima mia
sarà salva.

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:
Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo
+ custodisca la tua anima per la vita
eterna. Così sia.

Ciò che abbiamo assunto con la bocca,
o Signore, sia ricevuto con purezza,
affinché il dono avuto in questa vita sia
per noi farmaco di immortalità.

Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono
cibato, ed il tuo Sangue, che ho bevuto,
si uniscano intimamente a me; concedi
che in me, rinnovato da questo
Sacramento puro e santo, non rimanga
macchia di peccato. Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli. Amen.

Vedo i cieli aperti e Gesù stare alla
destra di Dio. Signore Gesù, accogli il
mio spirito, e non imputare loro questo
peccato.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ Preghiamo

∅ Deus, tu conversus vivificabis nos.

℞ Et plebs tua lætabitur in te.

∅ Ostende nobis Domine,
misericordiam tuam.

℞ Et salutare tuum da nobis.

∅ Domine, exaudi orationem meam.

℞ Et clamor meus ad te veniat.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

∅ Oremus.

Aufer a nobis, quæsumus, Domine,
iniquitates nostras: ut ad Sancta
sanctorum puris mereamur mentibus
introire. Per Christum Dominum
nostrum. Amen.

Oramus te, Domine, per merita
Sanctorum tuorum, quorum reliquiæ
hic sunt, et omnium Sanctorum: ut
indulgere digneris omnia peccata mea.
Amen.

INTROITUS (*Sal. 118, 23*).

Sedèrunt principes, et advèrsus me
loquebàntur: et iniqui persecùti sunt
me: àdjuva me, Dòmine Deus meus,
quia servus tuus exercebàtur in tuis
justificatiònibus. *Ps. ibid., 1.* Beati
immaculàti in via, qui àmbulant in lege
Dòmini. ∅ Gloria Patri.

∅ Kyrie eleison.

℞ Kyrie eleison.

∅ Kyrie eleison.

℞ Christe eleison.

∅ Christe eleison.

℞ Christe eleison.

∅ Kyrie eleison.

℞ Kyrie eleison.

∅ Kyrie eleison.

∅ O Dio, volgiti verso di noi e ci darai
la vita.

℞ E il tuo popolo si rallegrerà in te.

∅ Mostra a noi, o Signore, la tua
misericordia.

℞ E donaci la tua salvezza.

∅ Signore, ascolta la mia preghiera.

℞ E il mio grido giunga a te.

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

∅ Preghiamo.

Togli da noi, ti preghiamo, o Signore,
le nostre iniquità: affinché meritiamo
di entrare nel Santo dei Santi con
anima pura. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Noi ti preghiamo, o Signore: per i
meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie
sono racchiuse in questo altare, e di
tutti i Santi, perdona tutti i miei
peccati. Amen.

Si assisero i grandi per parlare contro
di me: e gli empi mi perseguitarono.
Aiutami, o Signore, Dio mio, perché il
tuo servo medita sui tuoi precetti.
Salmo. Beati gli uomini di condotta
integra; che procedono secondo la
legge del Signore. ∅ Gloria al Padre.

∅ Signore, pietà.

℞ Signore, pietà.

∅ Signore, pietà.

℞ Cristo, pietà.

∅ Cristo, pietà.

℞ Cristo, pietà.

∅ Signore, pietà.

℞ Signore, pietà.

∅ Signore, pietà.

Gloria in excelsis Deo. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus te. Benedicimus te. Adoramus te. Glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex cœlestis, Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe. Cum + Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

∞ Dominus vobiscum.
✠ Et cum spiritu tuo.
∞ Oremus.

COLLETTA

Da nobis, quæsumus, Domone, imitari quod cõimus: ut discamus et inimicos diligere; quia ejus natalitia celebramus, qui novit etiam pro persecutoribus exorare Dõminum nostrum Jesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit.

Concede, quæsumus, omnipotens Deus: ut nos Unigeniti tui nova per carnem Nativitas liberet; quos sub peccati jugo vetusta servitus tenet. Per eundem Dominum.

Lectio Actuum Apostolorum, 6, 8-10; 7, 54-59.

In Diëbus illis: Stèphanus plenus gratia et fortitudine, faciëbat prodigia et signa magna in pòpulo. Surrexerunt autem autem quidam de synagòga, quæ

Gloria a Dio nell'alto dei cieli. E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo il Santo. Tu solo il Signore. Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo. Con + lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

∞ Il Signore sia con voi.
✠ E con il tuo spirito.
∞ Preghiamo .

Concedine, te ne preghiamo, o Signore, di imitare chi onoriamo, onde impariamo ad amare anche i nemici; perché celebriamo il giorno natalizio di colui, che seppe per gli stessi persecutori pregare il Signore nostro Gesù Cristo Figlio tuo, che teco vive. Concedine, onnipotente Iddio, che la nuova nascita del tuo Unigenito secondo al carne liberi noi, che l'antica schiavitù tiene sotto il giogo del peccato. Per lo stesso Signore.

Lettura degli Atti degli Apostoli.

Allora Stefano, pieno di grazia e forza, faceva prodigi e gran segni tra il popolo. Ma alcuni della Sinagoga detta dei Liberti, Cirenei, e

Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Patris, cooperante Spiritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in judicium et condemnationem: sed pro tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Panem cœlestem accipiam, et nomen Domini invocabo.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

Quid retribuam Domino pro omnibus quæ retribuit mihi? Calicem salutaris accipiam, et nomen Domini invocabo. Laudans invocabo Dominum, et ab inimicis meis salvus ero.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con la cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Genuflette, si alza e dice:

Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.

Si batte il petto dicendo tre volte:

O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.

Poi si comunica con l'Ostia dicendo:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

E dopo una pausa di raccoglimento:

Cosa renderò al Signore per tutti i doni che mi ha fatto? Prenderò il calice della salvezza, ed invocherò il nome del Signore. Invocherò il Signore con lodi, e sarò liberato dai miei nemici.

et futuris: et intercedente beata et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque Andrea, et omnibus Sanctis, da propitius pacem in diebus nostris: ut ope misericordiae tuæ adjuti, et a peccato simus semper liberi, et ab omni perturbatione securi.

Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus.

✠ Per omnia sæcula sæculorum.

✠ Amen.

✠ Pax Domini sit semper vobiscum.

✠ Et cum spiritu tuo.

Hæc commixtio et consecratio Corporis et Sanguinis Domini nostri Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in vitam æternam. Amen.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

Domine Jesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; ne respicias peccata mea, sed fidem Ecclesiæ tuæ: eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui vivis et regnas Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

e per l'intercessione della beata e gloriosa sempre Vergine e Madre di Dio, Maria, con i tuoi beati Apostoli Pietro e Paolo, e Andrea, assieme a tutti i Santi, concedi propizio la pace ai nostri giorni e mediante l'aiuto della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento.

Rompe l'Ostia in tre parti dicendo:

Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo, figlio tuo. Egli che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo.

Poi a voce alta:

✠ Per tutti i secoli dei secoli.

✠ Amen.

✠ La pace del Signore sia sempre con voi.

✠ E con il tuo spirito.

Questa mescolanza sacramentale del Corpo e del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo sia per noi che la riceviamo di aiuto per la vita eterna. Amen.

Dice a voce alta:

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, dona a noi la pace.

E prosegue sotto voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non guardare ai miei peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua volontà: tu che vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

appellatur Libertinòrum, et Cyrenensium, et Alexandrinòrum, et eorum, qui erant a Cilicia et Asio, disputantes cum Stèphano: et non pòterant resistere sapiéntiæ et Spiritui qui loquebàtur. Audiéntes autem hæc, dissecabàntur còrdibus, suis, et stridèbant dèntibus in eum. Cum autem esset Stèphanus plenus Spiritu Sancto, inténdens in cælum, vidit gloriam Dei, et Jesum stantem a dexteris Dei. Exclamàntes autem voce magnacontinuerunt aures suas, et impetum fecerunt unanimiter in eum. Et ejiciéntes eum extra civitatem, lapidàbant: et testes deposuerunt vestimènta sua secus pedes adolecèntis, qui vocabàtur Sàulus. Et lapidàbant Stèphanum invocàntem, et dicéntem: Dòmine Jesu, suscipe spiritum meum. Pòsitis autem genibus clamàvit voce magna, dicens: Dòmine, ne stàtuas illis hoc peccàtum. Et cum hoc dixisset, obdormivit in Dòmino.

✠ Deo gratias.

GRADUALE (*Ps. 118, 23 et 86; 6, 5*)
Sedèrunt principes, et advèrsus me loquebàntur et iniqui persecùti sunt me.
✠ Adjuva me, Dòmine Deus meus: salvum me fac propter misericórdiam tuam.

Allelúja, allelúja. - ✠ (*Act. 7, 55*)
Video cælos apèrtos, et Jesum stantem a dextris virtútis Dei. Alleluia.

Munda cor meum ac labia mea, omnipotens Deus, qui labia Isaiaè Prophetæ calculo mundasti ignito: ita me tua grata miseratione dignare

Alessandrini, insieme con altri della Cilicia e dell'Asia, si levarono a disputare con Stefano; e non potevano resistere alla Sapienza e allo spirito che parlava. Udendo tali cose, fremevano nei loro cuori e digrignavano i denti contro di lui. Ma egli, pieno di Spirito Santo, mirando fisso il cielo, vide la gloria di Dio, e Gesù stare alla destra di Dio. E disse: ecco che io vedo i cieli aperti, e il Figlio dell'Uomo stare alla destra di Dio. Ma quelli, gettando grandi grida, si turavano gli orecchi e tutti insieme gli corsero addosso e, trascinatolo fuori città, lo lapidarono; e i testimoni gettarono i loro mantelli ai piedi di un giovanetto chiamato Saulo. E lapidavano Stefano che pregava dicendo: Signore Gesù, ricevi il mio spirito. Poi, caduto in ginocchio, gridò a gran voce: Signore, non imputar loro questo peccato. Ciò detto, si addormentò nel Signore..

✠ Siano rese grazie a Dio.

Si assisero i grandi per parlare contro di me: e gli empi mi perseguirono. ✠. Aiutami, Signore Dio mio: salvami per la tua misericordia.

Alleluia, alleluia. ✠. Vedo i cieli aperti e Gesù stare alla destra dell'onnipotente Iddio. Alleluia.

Purifica il mio cuore e le mie labbra, Dio onnipotente, tu che hai purificato le labbra del Profeta Isaia con un carbone ardente: degnati per la tua

mundare, ut sanctum Evangelium tuum digne valeam nuntiare. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Jube, Domne, benedicere.
Dominus sit in corde tuo et in labiis tuis: ut digne et competenter annunties Evangelium suum. In nomine Patris, et Filii, + et Spiritus Sancti. Amen.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

✠∅ Sequentiam Sancti Evangelii secundum Matthæum 23, 34-39
℞ Gloria tibi, Domine.
In illo tempore: Dicébat Jesus scribis et pharisæis: Ecce ego mitto ad vos prophétas, et sapiéntes, et scribas, et ex illis occidétis, et crucifigétis et ex eis flagellâbitis in synagògis vestris, et persequèmini de civitatè in civitatè: ut véniat super vos omnis sanguis justus, qi effûsus est super terram, a sânguine Abel justi usque ad sânguinem Zachariæ filii Barachîæ, quem occidistis inter templum et altare. Amen dico vobis, vénient hæc omnia super generatióem istam. Jerúsalem, Jerúsalem, quæ occidis prephétas, et lâpidas eos qui ad te missi sunt, quòties vòlui congregàre filios tuos, quemàdmodum gallina còngregat pullos suos sub alas, et noluisti? Ecce relinquètur vobis domus vestra deserta. Dico enim vobis, non me vidèbitis àmodo, donec dicàtis: Benedictus, qui venit in nomine Dòmini.

℞ Laus tibi, Christe

misericordia di rendermi puro, perché possa annunziare degnamente il tuo santo vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedicimi, Padre. Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra, perché tu annunzi in modo degno e conveniente il suo Vangelo. Nel nome del Padre, del Figlio, + e dello Spirito Santo. Amen.

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

VANGELO

✠∅ Seguito del Santo Vangelo secondo Matteo
℞ Gloria a te, Signore.
In quel tempo: Gesù diceva agli Scribi e ai Farisei: ecco che io vi mando Profeti e savi e scribi, e di questi ne ucciderete, ne crocifiggerete e ne flagellerete nelle vostre sinagoghe, e li perseguiterete di città in città, in modo che ricada su voi tutto il sangue innocente versato sulla terra, dal sangue del giusto Abele fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachia, che uccideste tra il tempio e l'altare. In verità vi dico: tutto ciò ricadrà su questa generazione. Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto radunar i tuoi figli, come la gallina raduna i suoi pulcini sotto le ali, e non hai voluto! Ecco, vi sarà lasciata deserta la vostra casa. Dico infatti che non mi vedrete più, finché non diciate: Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

℞ Lode a te, o Cristo,

Nobis quoque peccatoribus famulis tuis, de multitudine miserationum tuarum sperantibus, partem aliquam, et societatem donare digneris, tuis sanctis Apostolis et Martyribus: cum Joanne, Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio, Alexandro, Marcellino, Petro, Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia, Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consortium non æstimator meriti, sed veniæ, quæsumus, largitor admitte. Per Christum Dominum nostrum. Per quem hæc omnia, Domine, semper bona creas, sanctificas, vivificas, benedicis, et præstas nobis.

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate Spiritus Sancti, omnis honor et gloria.

∅ Per omnia sæcula sæculorum.

℞ Amen.

Oremus. Præceptis salutaribus moniti, et divina institutione formati, audemus dicere: Pater noster, qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum: adveniat regnum tuum: Fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie: Et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem.

∅ Sed libera nos a malo.

℞ Amen.

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, præteritis, præsentibus,

Anche a noi peccatori tuoi servi, che riponiamo la nostra speranza nella tua infinita misericordia, degnati di concedere un posto nella comunità dei tuoi santi Apostoli e Martiri: con Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia, e tutti i tuoi Santi: ammettici a condividere la loro sorte beata, non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. Per mezzo del quale, o Signore, crei sempre questi beni li rendi santi, li rendi vivi, li benedici, e ce ne fai dono.

Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il Calice e li solleva alquanto mentre dice:

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a te, o Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria.

Poi a voce alta recita, da solo, il Pater noster

∅ Per tutti i secoli dei secoli.

℞ Amen.

Preghiamo. Ammoniti dal comandamento del Salvatore, e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire: Padre nostro, che sei nei cieli: sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione.

∅ Ma liberaci dal male.

℞ Amen.

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri,

Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ Ascensionis: offerimus præclaræ majestati tuæ, de tuis donis ac datis, hostiam puram, hostiam sanctam, hostiam immaculatam, Panem sanctum vitæ æternæ, et Calicem salutis perpetuæ.

Supra quæ propitio ac sereno vultu respicere digneris, et accepta habere, sicuti accepta habere dignatus es munera pueri tui justî Abel, et sacrificium Patriarchæ nostri Abrahæ: et quod tibi obtulit summus sacerdos tuus Melchisedech, sanctum sacrificium, immaculatam hostiam.

Supplices te rogamus, omnipotens Deus: jube hæc perferri per manus sancti Angeli tui in sublime altare tuum, in conspectu divinæ majestatis tuæ; ut quotquot ex hac altaris participatione sacrosanctum Filii tui Corpus, et Sanguinem sumpserimus omni benedictione cælesti et gratia repleamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Memento etiam, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N. qui nos præcesserunt cum signo fidei, et dormiunt in somno pacis. Ipsis, Domine, et omnibus in Christo quiescentibus, locum refrigerii, lucis et pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

della sua Ascensione gloriosa al cielo, noi tuoi servi ed il tuo popolo santo presentiamo alla tua gloriosa maestà, offerta che tu stesso ci hai dato la vittima pura, la vittima santa, la vittima senza macchia, il Pane santo della vita eterna ed il Calice dell'eterna salvezza.

Sopra queste offerte degnati di posare uno sguardo propizio e benevolo; accettale come ti sei degnato di accettare i doni del tuo servo Abele il giusto, ed il sacrificio del nostro Patriarca Abramo, e quello di Melchisedech tuo sommo sacerdote, santo sacrificio, vittima senza macchia.

Profondamente inchinato dice:
Supplicandoti ti preghiamo. Dio onnipotente: ordina che questa offerta sia portata per le mani del tuo santo Angelo sul tuo sublime altare, al cospetto della tua divina maestà, perché ogni volta che partecipando a questo altare riceveremo il sacrosanto Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo colmati di ogni benedizione e grazia celeste. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Suffragio dei defunti.
Ricordati anche, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. che ci hanno preceduti con il segno della fede e che dormono il sonno della pace. Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che riposano in Cristo, concedi, te ne preghiamo, un luogo di refrigerio, di luce e di pace. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Alza alquanto la voce battendosi il petto

✠ Per evangelica dicta deleantur nostra delicta.

Credo in unum Deum, Patrem omnipotentem, factorem cœli et terræ, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum ante omnia sæcula. Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum, non factum, consubstantialem Patri: per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de coelis. (Hic genuflectitur) Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est. (Surgit) Crucifixus etiam pro nobis; sub Pontio Pilato passus, et sepultus est. Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in cœlum: sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria judicare vivos et mortuos: cujus regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre, et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas. Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam. Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum. Et vitam + venturi sæculi. Amen.

✠ Dominus vobiscum.

✠ Et cum spiritu tuo.

✠ Oremus.

✠ La parola del Vangelo cancelli i miei peccati.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Ed in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio unigenito di Dio. E nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre: per mezzo del quale tutte le cose sono state create. Per noi uomini, e per la nostra salvezza discese dal cielo. (Qui ci si inginocchia) E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria: e si è fatto uomo. (Ci si alza) Fu crocifisso per noi; morì e fu sepolto sotto Ponzio Pilato. E il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture. Ed è asceso in cielo: siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria a giudicare i vivi ed i morti: ed il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita: e che procede dal Padre e dal Figlio. Egli è adorato e glorificato insieme al Padre e al Figlio: ed ha parlato per mezzo dei Profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Confesso un solo battesimo per la remissione dei peccati. Ed aspetto la resurrezione dei morti. E la vita + del mondo che verrà. Amen.

✠ Il Signore sia con voi.

✠ E con il tuo spirito.

✠ Preghiamo

OFFERTORIO (*Act. 6, 5 et 7, 59*)
Elegèrunt Apòstoli Stèphanum
Levitam, plenum fide et Spiritu Sancto:
quem lapidavèrunt Judæi orantem, et
dicentem: Dòmine Jesu, àccipe
spiritum meum, alleluja.

Suscipe, sancte Pater, omnipotens
æterne Deus, hanc immaculatam
hostiam, quam ego indignus famulus
tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero,
pro innumerabilibus peccatis, et
offensionibus, et negligentis meis, et
pro omnibus circumstantibus, sed et
pro omnibus fidelibus Christianis vivis
atque defunctis: ut mihi et illis proficiat
ad salutem in vitam æternam. Amen.
Deus, qui humanæ substantiæ
dignitatem mirabiliter condidisti, et
mirabilis reformasti: da nobis per
hujus aquæ et vini mysterium, ejus
divinitatis esse consortes, qui
humanitatis nostræ fieri dignatus est
particeps, Jesus Christus Filius tuus
Dominus noster: Qui tecum vivit et
regnat in unitate Spiritus Sancti Deus:
per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Offerimus tibi, Domine, calicem
salutaris, tuam deprecantes
clementiam: ut in conspectu divinæ
maiestatis tuæ, pro nostra et totius
mundi salute, cum odore suavitatis
ascendat. Amen.

In spiritu humilitatis et in animo
contrito suscipiamur a te, Domine: et
sic fiat sacrificum nostrum in

Parte Sacrificale

Gli apostoli elesero Stefano Levita,
uomo pieno di fede e di Spirito Santo,
che poi gli Ebrei lapidarono, mentre
pregava e diceva: Signore Gesù, ricevi
il mio spirito. Alleluia.

*Il sacerdote, presa la patena con
l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce:*
Accetta, Padre santo, Dio onnipotente
ed eterno, questa vittima senza
macchia, che io tuo indegno servo
offro a te, mio Dio, vivente e vero, per
i miei innumerevoli peccati, le mie
offese e le mie negligenze, e per tutti
coloro che mi stanno qui intorno, ma
anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e
defunti: affinché a me, e ad essi, questa
offerta procuri la vita eterna. Amen
O Dio, che in modo mirabile creasti
nello splendore della sua dignità la
natura umana, e in maniera ancor più
mirabile le ridesti nuova vita: per il
mistero adombrato da quest'acqua e
questo vino, concedici di essere
partecipi della natura divina di Colui
che si è degnato di partecipare alla
nostra natura umana, Gesù Cristo tuo
Figlio, nostro Signore: che vive e regna
con te nell'unità dello Spirito Santo: per
tutti i secoli dei secoli. Amen.

Poi prende il Calice e l'offre dicendo:
Offriamo a te, Signore, il calice della
salvezza, implorando la tua clemenza:
affinché salga in profumo gradito al
cospetto della tua divina maestà, per la
salvezza nostra e di tutto il mondo.
Amen.

In spirito di umiltà e con animo
contrito accoglici, o Signore: e così
avvenga oggi che il nostro sacrificio al

Quam oblationem tu, Deus, in
omnibus, quæsumus, benedictam,
adscriptam, ratam, rationabilem,
acceptabilemque facere digneris: ut
Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii
tui Domini nostri Jesu Christi.

Qui pridie quam pateretur, accepit
panem in sanctas ac venerabiles manus
suas, et elevatis oculis in cælum ad te
Deum Patrem suum omnipotentem, tibi
gratias agens, benedixit, fregit,
deditque discipulis suis, dicens:
Accipite, et manducate ex hoc omnes.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

Simili modo postquam cœnatum est,
accipiens et hunc præclarum Calicem
in sanctas ac venerabiles manus suas:
item tibi gratias agens, benedixit,
deditque discipulis suis, dicens:
Accipite, et bibite ex eo omnes.

**HIC EST ENIM CALIX
SANGUINIS MEI,
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI:
MYSTERIUM FIDEI:
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS
EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM
PECCATORUM.**

**Hæc quotiescumque feceritis, in mei
memoriam facietis.**

Unde et memores, Domine, nos servi
tui, sed et plebs tua sancta, ejusdem
Christi Filii tui Domini nostri tam
beatæ Passionis, nec non et ab inferis

Questa offerta tu, o Dio, degnati di
bene dirla, gradirla, ratificarla, renderla
perfetta e degna di piacerti: in modo
che essa diventi per noi il Corpo ed il
Sangue del tuo diletto Figlio il
Signore nostro Gesù Cristo.

*La Consacrazione: durante la quale i
fedeli stanno in ginocchio
profondamente inchinati.*

Egli, la vigilia della sua passione, prese
il pane nelle sue mani sante e
venerabili, ed elevati gli occhi al cielo
a te, o Dio, Padre suo onnipotente,
rendendoti grazie, lo benedisse, lo
spezzò, lo diede ai suoi discepoli,
dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

QUESTO È IL MIO CORPO.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prendendo questo glorioso Calice nelle
sue mani sante e venerabili,
nuovamente rendendoti grazie, lo
benedisse, lo diede ai suoi discepoli,
dicendo: Prendete e bevete tutti.

**QUESTO È IL CALICE
DEL MIO SANGUE,
DELLA NUOVA ED ETERNA
ALLEANZA:
MISTERO DELLA FEDE:
CHE SARÀ VERSATO PER VOI E
PER MOLTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

**Tutte le volte che farete ciò, lo farete
in mia memoria.**

Per tale motivo, in memoria, o Signore,
della beata Passione dello stesso Gesù
Cristo tuo Figlio e nostro Signore, della
sua Resurrezione dagli inferi ed anche

Memento, Domine, famulorum,
famularumque tuarum N. et N.
Et omnium circumstantium, quorum
tibi fides cognita est, et nota devotio,
pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi
offerunt hoc sacrificium laudis pro se,
suisque omnibus: pro redemptione
animarum suarum, pro spe salutis, et
incolumitatis suae: tibi que reddunt vota
sua aeterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et diem
sacratissimum celebrantes, qui beatæ
Mariæ intemerata virginitas huic
mundo edidit Salvatorem: sed et
memoriam venerantes, in primis
ejusdem gloriosæ semper virginis
Mariæ, genitricis ejusdem Dei et
Domini nostri Jesu Christi: sed et
beatorum Apostolorum ac Martyrum
tuorum, Petri et Pauli, Andreae, Jacobi,
Joannis, Thomæ, Jacobi, Philippi,
Bartholomæi, Matthæi, Simonis, et
Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti,
Cornelii, Cypriani, Laurentii, Joannis
et Pauli, Cosmæ et Damiani, et
omnium Sanctorum tuorum; quorum
meritis precibusque concedas, ut in
omnibus protectionis tuæ muniamur
auxilio. Per eundem Christum
Dominum nostrum. Amen.

Hanc igitur oblationem servitutis
nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ,
quæsumus, Domine, ut placatus
accipias: diesque nostros in tua pace
disponas, atque ab æterna damnatione
nos eripi, et in electorum tuorum
jubeas grege numerari. Per Christum
Dominum nostrum. Amen.

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e
delle tue serve N. e N.
E di tutti i circostanti, dei quali tu
conosci la fede, e di cui ti è nota la
devozione, per i quali ti offriamo, ed
anch'essi ti offrono questo sacrificio di
lode per sé e per tutti i loro cari, al fine
di ottenere la redenzione della loro
anima, la sicurezza e la salute in cui
sperano; essi rivolgono le loro
preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti in comunione, celebriamo il
giorno santissimo in cui l'intemerata
verginità della beata Maria generò a
questo mondo il Salvatore: di più
veneriamo la memoria, anzitutto della
medesima gloriosa sempre Vergine
Maria, Madre del medesimo nostro Dio
e Signore Gesù Cristo, e poi anche
quella dei tuoi beati Apostoli e Martiri,
Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo,
Giovanni, Tommaso, Giacomo,
Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e
Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Giovanni
e Paolo, Cosma e Damiano, e di tutti i
tuoi Santi: per i loro meriti e le loro
preghiere concedici di essere protetti
ed aiutati da te in ogni circostanza. Per
lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Ecco dunque l'offerta che noi tuoi
ministri, e con noi la tua famiglia tutta,
ti presentiamo: ti preghiamo di
accettarla, o Signore, placato, e di
porre nella tua pace i nostri giorni, di
strapparci dalla dannazione eterna e di
far sì che noi siamo annoverati nel
gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro
Signore. Amen.

conspectu tuo hodie, ut placeat tibi,
Domine Deus.

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne
Deus: et benedic hoc sacrificium, tuo
sancto nomini præparatum.

Lavabo inter innocentes manus meas:
et circumdabo altare tuum, Domine.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem
universa mirabilia tua.
Domine, dilexi decorem domus tuæ, et
locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam
meam, et cum viris sanguinum vitam
meam.

In quorum manibus iniquitates sunt:
dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus
sum: redime me, et miserere mei. Pes
meus stetit in directo: in ecclesiis
benedicam te, Domine.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et
semper: et in sæcula sæculorum.
Amen.

Suscipe, sancta Trinitas, hanc
oblationem, quam tibi offerimus ob
memoriam passionis, resurrectionis, et
ascensionis Jesu Christi, Domini nostri,
et in honorem beatæ Mariæ semper
Virginis, et beati Joannis Baptistæ, et
sanctorum Apostolorum Petri et Pauli,

tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio.

Poi benedice le oblate dicendo:
Vieni, Santificatore, Dio onnipotente
ed eterno: benedici questo sacrificio,
preparato a lode del tuo santo nome.

*Mentre si lava le mani dice: (Salmo 25,
6-12)*

Laverò le mie mani nell'innocenza:
girerò intorno al tuo altare, Signore.

Facendo risuonare la mia lode, e
narrando ogni tuo prodigio.
Signore, amo la bellezza della tua casa:
ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o
Dio, la mia anima: e con gli uomini
sanguinari la mia vita.

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro
mani, e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra:
salvami ed abbi pietà di me.
Il mio piede segue la via retta: ti
benedirò nelle sacre adunanze, o
Signore.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo
Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora, e
sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:
Accetta, santa Trinità, questa
oblazione, che noi ti offriamo in
memoria della passione, resurrezione
ed ascensione di Gesù Cristo, nostro
Signore, ed in onore della beata sempre
Vergine Maria, del beato Giovanni
Battista, dei santi apostoli Pietro e

et istorum, et omnium Sanctorum: ut illis proficiat ad honorem, nobis autem ad salutem: et illi pro nobis intercedere dignentur in cælis, quorum memoriam agimus in terris. Per eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.

∅ Orate, fratres: ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

℞ Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram, totiùsque Ecclesiæ suæ sanctæ.
S. Amen.

SECRETA

Sùscipe, Dòmine, mùnera pro tuòrum commemoratióne Sanctòrum: ut, sicut illos passio gloriósos effèci; ita nos devotio reddat innòcuos. Per Dominum.

Oblata, Domine, munera, nova Unigeniti tui nativitate sanctifica: nosque a peccatòrum nostròrum màculis emùnda. Per eumdem...

∅ Per omnia sæcula sæculorum.
℞ Amen.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Sursum corda.
℞ Habemus ad Dominum.

∅ Gratias agamus Domino Deo nostro.
℞ Dignum et justum est.

Paolo, di questi e di tutti i santi: affinché questa offerta sia per essi sorgente d'onore, a noi invece dia la salvezza: ed essi si degnino di intercedere per noi nei cieli, poiché di loro facciamo memoria in terra. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

∅ Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito al cospetto di Dio, Padre onnipotente.

℞ Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, ed anche per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.
S. Amen.

Ricevi, Signore, i doni offerti in memoria dei tuoi Santi, affinché, come il martirio rendette essi gloriosi, così la pietà renda noi innocenti. Per nostro Signore.

Santifica, Signore, con la nuova nascita del tuo Unigenito, i doni offerti, e purifica noi dalle macchie dei nostri peccati. Per lo stesso Signore.

∅ Per tutti i secoli dei secoli.
℞ Così sia.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ In alto i cuori.
℞ Sono rivolti al Signore.

∅ Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞ È cosa buona e giusta.

PRÆFATIO

Vere dignum et justum est, æquum et salutare, nos tibi semper, et ubique gratias agere: Domine sancte, Pater omnipotens, æterne Deus: Quia per incarnati verbi mysterium, nova mentis nostræ oculis lux tuæ claritatis infulsit: ut dum visibiliter Deum cognoscimus, per hunc in invisibilium amorem rapiamur. Et ideo cum Angelis et Archangelis, cum Tronis et Dominationibus cumque omni militia cœlestis exercitus hymnum gloriæ tuæ canimus, sine fine dicentes:

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt cæli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis. Bene + dictus qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

CANONE

Te igitur, clementissime Pater, per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplice rogamus ac petimus uti accepta habeas, et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te: Signore santo, Padre onnipotente, eterno Dio. Poiché mediante il mistero del Verbo incarnato rifulse alla nostra mente un nuovo raggio del tuo splendore, di guisa che, mentre visibilmente conosciamo Dio, per esso veniamo rapiti all'amore delle cose invisibili. E perciò, cogli Angeli ed Arcangeli, coi Troni e Dominazioni e con tutta la milizia dell'esercito celeste, cantiamo l'inno della tua gloria, dicendo senza fine:

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio degli Eserciti. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Bene + detto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Padre clementissimo, noi ti imploriamo e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore di accettare e di benedire questi doni, queste offerte, questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina, custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

Memento dei vivi: